



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BIIC81300G: IC BIELLA III

Scuole associate al codice principale:

BIAA81300B: IC BIELLA III
BIAA81301C: BIELLA VILLAGGIO SPORTIVO
BIAA81302D: BIELLA " CERRUTI "
BIAA81303E: BIELLA VIA DON STURZO
BIEE81301N: BIELLA-BORGONUOVO
BIEE81302P: BIELLA-"LAMARMORA"
BIEE81303Q: BIELLA "COLLODI"
BIMM81301L: VIA ADDIS ABEBA 37



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare e valorizzare gli esiti scolastici degli alunni con DSA e BES (ivi compresi gli alunni ad alto potenziale cognitivo).

TRAGUARDO

Nel corso del triennio, incrementare la media delle valutazioni finali per gli alunni con DSA e BES.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la didattica inclusiva e innovativa, anche attraverso attività di formazione per il personale docente.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare gli ambienti di apprendimento innovativi, anche mediante l'uso delle TIC, nel rispetto dell'età e dei bisogni educativi degli alunni.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività laboratoriali e per competenze, tenendo conto delle peculiarità degli alunni acquisite in ambiente formale, non formale e informale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Supportare gli alunni con background migratorio attraverso percorsi di alfabetizzazione a vari livelli.
5. **Inclusione e differenziazione**
Supportare gli alunni con DSA e BES attraverso percorsi di sostegno al metodo di studio e alla gestione delle attività scolastiche.
6. **Continuità e orientamento**
Promuovere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi durante le attività didattiche nella scuola primaria, in continuità con la secondaria di primo grado.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare la partecipazione di alunni e famiglie ad iniziative promosse dalla scuola in quanto comunità educante, aperta al territorio.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere iniziative di formazione sulla didattica orientata alle competenze e al miglioramento dei processi di valutazione.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, anche attraverso l'intervento di mediatori linguistici e culturali e la traduzione dei principali documenti scolastici, in un'ottica di integrazione e di maggiore comprensione dell'altro.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere strutturale la partecipazione degli alunni con DSA ai laboratori di supporto al metodo di studio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di risultato delle prove standardizzate, soprattutto dalle fasce 1 e 2 verso le fasce intermedie, in Italiano e Matematica.

TRAGUARDO

Riallineare ai valori di riferimento, per Italiano e Matematica, i risultati delle prove standardizzate relativi alle fasce di livello 3, 4 e 5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la didattica inclusiva e innovativa, anche attraverso attività di formazione per il personale docente.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare gli ambienti di apprendimento innovativi, anche mediante l'uso delle TIC, nel rispetto dell'età e dei bisogni educativi degli alunni.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività laboratoriali e per competenze, tenendo conto delle peculiarità degli alunni acquisite in ambiente formale, non formale e informale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Supportare gli alunni con background migratorio attraverso percorsi di alfabetizzazione a vari livelli.
5. **Inclusione e differenziazione**
Supportare gli alunni con DSA e BES attraverso percorsi di sostegno al metodo di studio e alla gestione delle attività scolastiche.
6. **Continuità e orientamento**
Promuovere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi durante le attività didattiche nella scuola primaria, in continuità con la secondaria di primo grado.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare la partecipazione di alunni e famiglie ad iniziative promosse dalla scuola in quanto comunità educante, aperta al territorio.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere iniziative di formazione sulla didattica orientata alle competenze e al miglioramento dei processi di valutazione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le attività didattiche relative alla competenza chiave 5 (competenza personale, sociale e imparare a imparare) e, in particolare, quelle volte a migliorare l'autonomia degli alunni nella gestione dello studio personale e collaborativo, anche al fine di contrastare l'abbandono scolastico.

TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di studenti che, al termine del primo ciclo di istruzione, raggiungono livelli intermedi e avanzati rispetto alla competenza chiave 5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la didattica inclusiva e innovativa, anche attraverso attività di formazione per il personale docente.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare gli ambienti di apprendimento innovativi, anche mediante l'uso delle TIC, nel rispetto dell'età e dei bisogni educativi degli alunni.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività laboratoriali e per competenze, tenendo conto delle peculiarità degli alunni acquisite in ambiente formale, non formale e informale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Supportare gli alunni con background migratorio attraverso percorsi di alfabetizzazione a vari livelli.
5. **Inclusione e differenziazione**
Supportare gli alunni con DSA e BES attraverso percorsi di sostegno al metodo di studio e alla gestione delle attività scolastiche.
6. **Continuità e orientamento**
Promuovere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi durante le attività didattiche nella scuola primaria, in continuità con la secondaria di primo grado.
7. **Continuità e orientamento**
Promuovere le attività di orientamento precoce, anche in vista della scelta del percorso di studi superiori.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare la partecipazione di alunni e famiglie ad iniziative promosse dalla scuola in quanto comunità educante, aperta al territorio.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere iniziative di formazione sulla didattica orientata alle competenze e al miglioramento



dei processi di valutazione.

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, anche attraverso l'intervento di mediatori linguistici e culturali e la traduzione dei principali documenti scolastici, in un'ottica di integrazione e di maggiore comprensione dell'altro.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare la partecipazione degli alunni e delle famiglie alle attività di psicologia scolastica nell'ottica dello "stare bene insieme".

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere strutturale la partecipazione degli alunni con DSA ai laboratori di supporto al metodo di studio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti generali degli alunni, ed in particolare quelli delle prove Invalsi degli ultimi anni scolastici, mettono in luce, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado, un certo ritardo del nostro Istituto rispetto ai valori di riferimento nelle aree di Italiano e Matematica: è qui, dunque, che occorre prioritariamente intervenire. Due le categorie di alunni su cui abbiamo scelto di concentrare gli interventi: quelli con background migratorio - su poco più di 1200 alunni totali, quelli con cittadinanza straniera sono 171 - e quelli con Disturbi specifici dell'apprendimento e Bisogni educativi speciali. Le difficoltà con la lingua italiana e, più in generale, con l'organizzazione del lavoro a scuola e a casa (competenza chiave 5: personale, sociale e imparare ad imparare) si riflettono sugli esiti delle prove Invalsi e sull'andamento didattico, in particolare nelle discipline matematico-scientifiche: da qui, fra l'altro, sono nati due progetti ad hoc, "Bagna cauda", attivo dal 2021-2022, con interventi di accoglienza e alfabetizzazione per gli alunni e formazione specifica per famiglie e docenti, e "Ricomincio da me", ormai giunto al quarto anno di attività, con laboratori di supporto al metodo di studio per i ragazzi con DSA della secondaria e interventi sulle classi della primaria per potenziare l'uso di strumenti compensativi durante le attività didattiche.